



iiCAM

Notiziario
del CAM
Centro
Ausiliario
per i
problemi
Minorili

N° 37 - Maggio 2019

Spedizione in A.P. : "Poste Italiane Spa -
art. 2: comma 20/c legge 662/96 Milano

Il CAM - Centro Ausiliario per i problemi Minorili - ONLUS è una Associazione del privato-sociale fondata nel 1975, che svolge "gratuitamente e per soli fini di solidarietà sociale le attività e i servizi che gli sono richiesti dal Tribunale per i Minorenni, dai Giudici Tutelari e da Pubbliche Amministrazioni".
Art. 2.2 dello Statuto del CAM

1 | Editoriale

Il CAM tra società e istituzioni

Una legge recente di riforma del Terzo settore ci induce a riflettere su ciò che siamo e vogliamo diventare e ci obbliga a ripensare anche allo statuto che ha regolato finora la nostra Associazione

di **Graziamaria Dente**

Nel prossimo mese di dicembre saranno 50 anni da quando un primo gruppo di persone – con libera adesione ad un invito del Presidente del Tribunale per i Minorenni di allora, Luigi D'Orsi – dava vita a quello che pochi anni dopo sarebbe diventato il Centro Ausiliario per i problemi Minorili, l'associazione CAM, come ancora oggi la conosciamo e – starei per dire – la viviamo e la facciamo vivere.

Ma proprio riflettendo su quel primo nucleo, su quell'inizio, troviamo vive e attuali le caratteristiche dell'impegno che in tutti i 50 anni ha caratterizzato il CAM e definito la sua collocazione tra istituzioni e società. Esso infatti è nato dal riconoscimento di un bisogno sociale, il bisogno di dare una famiglia, un presente e un futuro il più possibile sereno, all'interno della comunità, a minori che di famiglia erano privi e perciò stesso impossibilitati a godere appieno dei loro diritti: minori soli ma affidati alla comunità e alle Istituzioni.

Nel riconoscere il bisogno e nell'affermare la volontà di svolgere un ruolo attivo per far sì che venisse soddisfatto, implicitamente quei primi volontari riconoscevano pure che la garanzia del rispetto dei diritti poteva essere assicurata soltanto da un'azione sinergica e adeguata delle Istituzioni pubbliche, nella loro specifica responsabilità stabilita dalla legge e dalla Costituzione.

E d'altra parte, caso singolare ma che ben rispondeva a tale riconosciuta necessità, la spinta iniziale ad operare veniva proprio da una Istituzione, il TM, che anticipando di qualche decennio ciò che oggi tutte le leggi indicano come necessario: la collaborazione di tutti i soggetti sociali alla costruzione del "bene comune", la partecipazione attiva dei cittadini alla vita stessa della comunità, oltre che alla realizzazione di interventi e servizi - chiedeva appunto ad un gruppo di cittadini di farsi carico di un ruolo "ausiliario" delle Istituzioni, per la concreta realizzazione degli interventi e delle attività necessarie.

Di qui la mission (come oggi viene definito quello che noi più semplicemente indichiamo come scopo e decliniamo in modalità di lavoro coerenti):

realizzare attività di ricerca, di informazione e collaborazione relative ai problemi dei minorenni e della famiglia, con particolare riguardo agli affidi familiare, all'assistenza legale, all'inserimento sociale e lavorativo di minori in difficoltà (art. 2.1 della Statuto), attività quindi identificata in modo autonomo, ma sempre connotata come "collaborazione" con altri; svolgere gratuitamente e per i soli

SOSTIENI il CAM

Donandoci il tuo
5x1000

CAM ci offre tutti
i colori della speranza



Il tuo 5x1000 dell'IRPEF al CAM

Centro Ausiliario per i problemi Minorili

Con la tua firma e il nostro
codice fiscale 05814310156

Sostieni il CAM
e le attività in favore dei minori
in grave disagio

basta apporre la firma nel riquadro destinato alle ONLUS (Organizzazioni Non Lucrative) che compare su ogni modello 730, Unico e CUD, scrivendo anche il codice fiscale CAM



Il 2018 è stato un anno ricco di attività e abbiamo aiutato bambini, adolescenti e giovani a crescere in un ambiente sano e ad entrare serenamente e con dignità nella società civile e nel mondo del lavoro

Seguiamo 63 minori in affido di cui 5 collocati nell'ultimo anno, sono stati fatti 50 incontri con le famiglie affidatarie, avviate 22 Borse lavoro/studio e 17 progetti di Rifornimento in volo, abbiamo 7 ragazzi in B&BP e 5 ragazzi che abitano nelle nostre case.

UFFICIO LEGALE

Nel 2018 hanno prestato la loro attività a titolo gratuito nove avvocati, di cui sette civilisti e due penalisti garantendo circa 700 ore di attività di consulenza. In sede ci avvaliamo della preziosa collaborazione di Rosy, Laura, Anna e Simona che gestiscono l'agenda degli appuntamenti, rispondono al telefono garantendo iniziali informazioni agli utenti.

Nel corso dell'anno gli appuntamenti presso la sede tenuti dai nostri avvocati sono stati 70, di cui 56 primi appuntamenti, 11 appuntamenti successivi e 3 di controparti convocate. Tra le questioni trattate nel 2018, una larga parte ha riguardato le fini di convivenze, sia matrimoniali che non, con la necessità di trovare soluzioni per la gestione dei figli minori (collocamento, contributo al mantenimento, frequentazione del genitore non affidatario ecc...).

Il mancato contributo al mantenimento dei figli, purtroppo, continua ad essere un tema attuale e di difficile soluzione.

Al nostro Ufficio si sono rivolti anche dei nonni, sia lamentando di non riuscire a vedere i nipoti per l'opposizione dei genitori, sia chiedendo tutela per i nipoti a causa delle inadeguatezze dei genitori. Abbiamo fornito consulenze anche in tema di riconoscimento giudiziale di paternità, di richiesta di decadenza dalla responsabilità genitoriale e di adozione. Come negli anni passati, l'Ufficio Legale ha inoltre garantito, su richiesta del Comune di Milano, attività di costituzione di parte civile nei processi penali per abuso e maltrattamento su minori di cui il Comune è Tutore.

Infine, abbiamo fornito una consulenza agli operatori dei Servizi Sociali del Comune sulle diverse problematiche attinenti la gestione dei casi in carico.

UFFICIO AFFIDI

Una caratteristica importante dell'affidamento familiare è la "temporaneità": ventiquattro mesi eventualmente prorogabili (art. 4 comma 4 legge 184/83). Nella pratica accade che spesso non si realizzino le condizioni per il rientro nella famiglia d'origine e pertanto l'affidamento familiare si protrae nel tempo.

La "durata lunga" degli affidi ha un'importante rilevanza nella definizione e ridefinizione del progetto di affidamento familiare e l'équipe dell'ufficio affidi è impegnata esclusivamente su questa tipologia d'affidamento. I minori in affido da più di due anni seguiti dall'équipe-affidi sono 65. Più della metà sono pre-adolescenti o

adolescenti che necessitano di una chiarezza progettuale rispetto alla durata in vista della prossimità della maggiore età.

Così gran parte del lavoro si è concentrato sul monitoraggio del progetto d'affido e sull'accompagnamento delle famiglie affidatarie attraverso: 50 incontri di gruppi, 18 supporti individuali, 12 "reti" con operatori finalizzati alla supervisione dei progetti in atto.

A queste attività si sono aggiunti: 19 incontri con i servizi della Tutela per la presentazione di nuovi casi, 4 segnalazioni concluse con un procedimento di adottabilità, 5 affidi avviati, 21 coppie/famiglie valutate per l'accoglienza, di cui 3 ritirate durante il percorso e 2 con disponibilità all'affido d'appoggio/leggero.

La valutazione della coppia/famiglia e la conoscenza approfondita della storia pregressa del minore sono aspetti complessi e delicati che richiedono tempo, sensibilità, professionalità, diventato ormai patrimonio acquisito dall'équipe affidi del CAM.

UFFICIO BED & BREAKFAST PROTETTO

Ci occupiamo di **Ospitalità familiare**: le segnalazioni di nuovi casi da parte dei Servizi Sociali nell'anno 2018 sono state complessivamente 14. Dopo un'attenta valutazione delle storie famigliari, condizioni personali e psico-sociali, progettualità per il futuro, 9 di questi non sono stati giudicati in linea con i requisiti indispensabili per l'avvio dell'ospitalità familiare (problematiche relative a disabilità cognitiva, disturbi psichiatrici conclamati, consumo o spaccio di sostanze, scarsa motivazione ad ingaggiarsi in un progetto che, per quanto indirizzato a ragazzi grandi e finalizzato all'autonomia, prevede il rispetto di regole di convivenza in famiglia e l'adesione ad attività concordate con i Servizi Sociali di riferimento e con il CAM), sono stati invece ritenuti idonei 5 ragazzi e sono stati inseriti in nuove ospitalità familiari. In totale, nel corso dell'anno abbiamo lavorato con 7 ospiti.

I **Gruppi di supporto e mutuo aiuto per ragazzi e famiglie** si riuniscono mensilmente sotto la supervisione della psicologa d'équipe, dell'educatore, della referente per le famiglie e delle volontarie. Obiettivo primario dei due gruppi è condividere le esperienze di ospitalità e trovare, nel confronto e nella riflessione con i pari, le risorse, le idee e le esperienze che possano portare ad una soluzione positiva di eventuali difficoltà insorte nel corso delle ospitalità. Per i ragazzi sono anche un'occasione di confronto sui temi dell'adolescenza e sulle difficoltà che si incontrano nel processo di crescita in particolare alla gestione del denaro, della casa, del lavoro.

UFFICIO BORSE LAVORO E STUDIO

Abbiamo ottenuto 22 Borse Lavoro e Studio di cui 17 attivate e concluse nell'anno 2018, 5 borse lavoro continuano nel 2019.

Negativa è stata una sola borsa lavoro ma ne sono state sospese ben 6 poiché il datore di lavoro non ci dava sufficienti rassicurazioni sull'assunzione del ragazzo e abbiamo quindi preferito collocare il giovane presso un'altra risorsa lavorativa che ne garantisse l'assunzione, 10 le borse che si sono concluse positivamente. Il settore principale nel quale i ragazzi sono stati collocati è quello della ristorazione, ambito in continua espansione.

Solo un ragazzo è stato invece collocato in una officina meccanica. Tutte le borse studio si sono concluse positivamente con la promozione e quindi con il raggiungimento del diploma o della qualifica professionale. Le borse miste lavoro e studio invece

sono state dirette al conseguimento della licenza media e quindi all'acquisizione delle nozioni base della lingua italiana, estremamente importante per poter trovare un lavoro. Il Rifornimento in volo è un appuntamento importante e molto atteso dai nostri ragazzi. 17 gli interventi sostenuti per 5 ragazze e 12 ragazzi. Le richieste sono rivolte soprattutto al conseguimento della patente, spese mediche, acquisto di computer o materiale di lavoro. Ben 2 ragazzi sono sostenuti per il pagamento delle tasse universitarie.

CASE PER L'AUTONOMIA

Nato da "Rifornimento Casa", il progetto prevede l'accoglienza in appartamenti di ragazzi che hanno concluso positivamente l'ospitalità in B&BP o hanno usufruito di una Borsa lavoro o Studio. Il CAM dispone di due appartamenti: uno in Via Serio, ricevuto in comodato d'uso dal Comune di Milano e uno in Via Oroboni, ricevuto in comodato da Ferrovie Nord.

Nel 2018 i due appartamenti hanno accolto complessivamente 5 ragazzi in uscita dalla Comunità Oklahoma, giovani sufficientemente autonomi, perché già occupati, ma che a causa di condizioni economiche e contrattuali ancora precarie, hanno necessitato di un ulteriore accompagnamento.

L'educatore e la nostra équipe hanno monitorato il loro progredire nel percorso di crescita e autonomia con particolare attenzione ai seguenti aspetti: - Relazionale, di capacità di convivenza con i compagni e gestione di eventuali conflitti e rapporti con il vicinato - Organizzativo, nella gestione della quotidianità domestica.

Questo aspetto ha richiesto parecchi interventi relativamente ai temi ordine/disordine e pulizia degli ambienti. I ragazzi hanno dovuto adeguarsi al fatto di non avere più una presenza educativa costante, come era in comunità, e di doversi organizzare autonomamente.

- Economico, nella capacità di gestire gli introiti per far fronte alle spese fisse, dedicare qualcosa anche alle spese personali e al risparmio. I ragazzi, superata qualche resistenza iniziale, hanno compreso l'importanza di rinunciare ogni mese ad una parte del loro compenso per accantonarlo ed avere così una cifra a disposizione nel momento dell'uscita dal progetto.

UFFICIO FORMAZIONE

Nell'anno 2018 l'Ufficio Formazione ha organizzato: due edizioni, a marzo e a ottobre, del corso residenziale di due giornate ciascuno: "Parlare ai bambini con difficili storie familiari", ai corsi, ogni volta hanno partecipato venticinque operatori sociali del pubblico e del privato provenienti da varie regioni. Due corsi nuovi in collaborazione con il CIAI, Centro Italiano per l'Aiuto all'Infanzia, a Milano: "La continuità degli affetti nella tutela dei minori" e "L'affido a rischio giuridico". Un corso di formazione di cinque giornate per la realizzazione di un Centro Affidi Sovradistrettuale nel Comune di Genova: "A come affido: bambini al centro di servizi complessi ed integrati" rivolto ad amministratori, responsabili e operatori dei Servizi Affidi del Comune. Due corsi su: "Il ruolo della figura educativa nella rilevazione del disagio e della sofferenza infantile Definizione e individuazione di situazioni di disagio: la segnalazione come occasione" per docenti ed educatori.

Un corso per gli operatori delle scuole dell'Infanzia del territorio di Lecco offerto dal Rotary Club "Le vigne" di Lecco. A tutti e tre i corsi la lezione a carattere giuridico è stata tenuta da una volontaria avvocato presso la Procura del Tribunale per i Minorenni di Milano.

UFFICIO PROMOZIONE

L'ufficio Promozione ha il compito di far conoscere il CAM e di supportarlo attraverso la raccolta fondi.

Nel 2018 sono state effettuate diverse iniziative: prenotazione biglietti per spettacoli teatrali presso il Teatro Carcano, Botteghe in Villa alla Residenza Vignale, dove siamo stati scelti per l'edizione di aprile come associazione cui destinare parte degli incassi degli espositori. Il concerto "Armoniose note di solidarietà per il CAM" con il coro Ensemble Vocale Milanese e Piccolo Coro della Beata Vergine, guidati dal direttore Carlo Pozzoli.

Per Natale sono stati venduti i biglietti di auguri solidali ed i calendari 2019, prodotti da Riniera Pietra nostra sostenitrice, con fotografie da lei stessa realizzate in India.

UFFICIO SCHEDARIO

L'Ufficio Schedario, incaricato espressamente dalla Procura, presenta semestralmente due Relazioni riguardanti i minori ospitati nelle Strutture Residenziali e nelle Comunità Terapeutiche e/o Riabilitative situate nell'area di competenza del Tribunale per i Minorenni di Milano.

VOLONTARIE PRESSO LA PROCURA DEI MINORENNI

Garantiamo la presenza di almeno 2 volontarie al giorno, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 13 circa, per un totale di circa 160 ore al mese e un totale complessivo di 1760 ore.

Si svolgono le seguenti attività, sempre delegate dal Procuratore capo dal cui ufficio dipendiamo: collaborazione col magistrato di turno e la cancelleria nell'esame delle segnalazioni, al fine di individuare le urgenze; trattazione, su delega del PM, dei casi e predisposizione dei relativi ricorsi al Tribunale o delle relative richieste di indagine sociale ai Servizi Sociali dei Comuni; assistenza delle nostre volontarie psicologhe nelle "audizioni protette" dei minori, presso la sede della Procura ed eccezionalmente all'esterno; predisposizione ed aggiornamento di tabelle relative agli esiti delle ispezioni presso le comunità, istituite stabilmente a partire dal 2017 (una volontaria è dedicata a questo compito); collaborazione con la cancelleria nelle iscrizioni urgenti (una volontaria è dedicata a questo compito).

Sono inoltre presenti in Procura, sempre come volontari CAM, 2 ex giudici onorari che sono di ausilio ai PM nell'ascolto delle parti convocate in procura e un esperto informatico, che garantiscono una presenza settimanale.

VOLONTARIE PRESSO IL TRIBUNALE DEI MINORENNI

Nel 2018 sono stati presenti 23 volontari coordinati dalla Dottoressa Daniela Argentieri. Collaborano con i Giudici con vari compiti (studio dei fascicoli, preparazione delle bozze, controllo delle notifiche); lavoro di archivio (sistemazione, ordine, organizzazione); collaborazione con le Segreterie (comunicazioni ai Servizi Sociali, supporto alla Cancelleria, catalogazione e ordine dei fascicoli).

Abbiamo stabilito un protocollo d'intesa con il Tribunale e la Procura per i minorenni e con Spazio Aperto Servizi per mantenere aperto tutti i giorni lavorativi il Punto Informativo presso il T.M, un servizio di orientamento e informazione nell'ambito della giustizia minorile e del diritto di famiglia. (ne parliamo più diffusamente a pagina 4 con intervista alla dott.ssa Anna Borgatta).



Vi racconto di me

Raffaella Orsini, arrivata al CAM da un anno, si occupa di Progetti e Comunicazione



Dopo una vita all'estero, al seguito di un errabondo marito in carriera, e anni in cui mi sono dovuta reinventare mille volte la vita, gli interessi, una professionalità, tra America e Asia, alla soglia della pensione, rientro in Italia, non a Milano, mia città di adozione ma nel Varesotto. Luogo ameno, certamente, ma parecchio isolato: un cambiamento davvero

radicale rispetto all'ultima residenza che è stata Singapore!

Sono entrata in via Vincenzo Monti quasi per caso, portata da una mia cugina, Graziamaria Dente, presidente del CAM, da cui mi ero fatta spiegare di cosa l'Associazione si occupasse, se e come una come me, avvocato di formazione e lunghi anni di professione nel campo civile, brevettuale e della proprietà intellettuale in genere, viaggiatrice del mondo, Segretario generale della Camera di Commercio Italiana a Singapore negli ultimi 10 anni, avrebbe potuto trovare il modo di "dare una mano".

Sono stata sempre interessata al volontariato attivo sia nei miei anni americani a Houston, TX (1995-1999) che a Milano, tra il 1999 ed il 2005, privilegiando le attività connesse alle problematiche dei minori.

A Houston ho fatto parte dell'Associazione no profit Child Advocate, che si occupa di formare tutori volontari da assegnare, con un criterio rigidamente One-to-One, a minori allontanati dalle famiglie di origine per problematiche gravi diverse, e sostanziale incapacità dei genitori di svolgere le funzioni necessarie a garantire sicurezza, protezione e cure adeguate ai propri figli. Il lavoro – seguito alla mia personale formazione per 3 mesi – era stato davvero molto interessante e coinvolgente, tanto che mi ero ripromessa di portare avanti quella splendida esperienza americana al mio rientro in Patria.

Così feci e nel 2000 nasceva La Voce del Bambino, associazione che aveva le stesse caratteristiche di Child Advocate e che è tuttora esistente. Ne sono stata co-fondatrice e Presidente per i primi anni e fino alla partenza per Singapore nel 2005.

Ora, a distanza di poco meno di un anno, mi sento di fare davvero parte del Centro Ausiliario per i problemi Minorili, dove ho trovato un gruppo straordinario di donne, le volontarie del CAM, che come me hanno avuto una vita lavorativa intensa ed appagante, sviluppando carriere e professionalità, e che ora, in una fase della vita in cui generalmente e con meritato diritto, si pensa a se stessi, alla propria famiglia ai figli ed ai nipoti in arrivo, ritengono di aver ancora qualche cosa da dare e da dire ed hanno trovato in Via Vincenzo Monti una risposta al loro desiderio di impegno civile e sociale.

E così affiancando le volontarie e collaborando con il validissimo team di impiegate, assistenti sociali, educatori ed educatrici del CAM, ho iniziato un nuovo percorso.

Le opportunità nella vita non finiscono mai: basta volerle cogliere!

PUNTO INFORMATIVO PRESSO Tribunale per i Minorenni



Il CAM è presente con una volontaria dell'Ufficio legale al Punto Informativo (Protocollo di Intesa con il T.M. e la Procura della Repubblica presso il T.M.), che offre gratuitamente un servizio di orientamento e informazione nell'ambito della giustizia minorile e del diritto di famiglia presso il Tribunale per i Minorenni.

Le richieste al Punto Informativo – sia da parte di privati cittadini italiani o stranieri che da parte dei Servizi territoriali - sono state l'anno scorso 3100, ben 856 in più rispetto al 2017 (con mail, telefono o di persona). L'attività svolta permette di accogliere il bisogno, informare e orientare, aiutare a comprendere le procedure del Tribunale ed inviare all'occorrenza a operatori di Servizi presenti sul territorio con competenze specifiche.

L'affluenza spontanea del pubblico è sempre numerosa e rivela in modo evidente i bisogni immutati nel tempo e ai quali l'attività del Punto Informativo cerca di dare risposta.

Questa la testimonianza della nostra volontaria dott.ssa Anna Borgatta dell'Ufficio Legale

UNA PROPOSTA ACCOLTA

Un paio di anni fa, per una riorganizzazione del Punto Informativo presso il Tribunale dei Minorenni di Milano, mi è stata chiesta la disponibilità di una mattina a settimana. La proposta è nata dal fatto che la dottoressa Annamaria Caruso - nominata Garante dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza presso il Comune di Milano - ha dovuto dare le dimissioni dai suoi incarichi in CAM. Io la aiutavo da diversi anni nella gestione degli appuntamenti di Ascolto e Orientamento e nel coordinamento tra i professionisti ed ero in contatto con la dott.ssa Orlando, responsabile di Spazio Aperto Servizi, così è nata la proposta di creare una convenzione tra Punto Informativo e CAM, che poi è diventata effettiva con l'approvazione del T.M.. Per dare vita a questo "gemellaggio" sarebbe stata necessaria una presenza CAM in Punto Informativo e io che dopo anni non ero più responsabile della segreteria dell'ufficio legale CAM, avevo un'altra mattina libera da offrire. Mi sono posta molte domande, soprattutto legate alle mie reali competenze in materia e alla necessità di offrire risposte "in diretta", a differenza di quanto avevo sempre fatto al CAM dove la valutazione della situazione e la eventuale presa in carico non dipendono dalla segreteria ma da considerazioni degli avvocati durante gli appuntamenti.

Dopo un periodo di rodaggio, molto impaurita e timorosa di fare errori e dire o fare inesattezze, ho compreso che non sono obbligata a sapere tutto, che posso chiedere sempre alla responsabile, la dott.ssa Orlando, e che la cosa più importante forse non è tanto la risposta che viene data – anche se quella si cerca sempre di darla nel migliore dei modi – ma uno stile di accoglienza e attenzione alla persona che arriva presso il Punto informativo con un bisogno e una richiesta che a volte occorre decifrare. Sono riuscita a garantire sempre la mia presenza in CAM, all'ufficio legale al mercoledì mattina e da due anni al martedì al Punto Informativo e sono stata molto arricchita da entrambe le esperienze. Le mie giornate sono piene e un po' di corsa ma ciò che – anche umanamente - mi danno queste due collaborazioni vale il tempo investito e dedicato.



LA STAZIONE
Un luogo di percorsi di incontro, di scambio

LA RISCOPERTA DELLA NATURA ANCHE IN CITTÀ
LA DIMENSIONE PRODUTTIVA. ESPLORATA ATTRAVERSO UN CORSO SULL'ORTICOLTURA BIOLOGICA

SABATO 27 APRILE
DALLE 14.30 ALLE 17.30
PRESSO LA STAZIONE DI BRUZZANO

ANTONIO CORRAI, VICEPRESIDENTE AIAB ASSOCIAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI BIOLOGICI
IN COLLABORAZIONE CON:
Fondazione Verga, Fondazione Aquilone, Filo di Arianna/Comunità Mizar, Cascina Biblioteca oltre al Condominio Solidale della Zona.

È UN PROGETTO DI: CAM, FONDAZIONE VERGA, FONDAZIONE AQUILONE, FILO DI ARIANNA/COMUNITÀ MIZAR, CASCINA BIBLIOTECA OLTRE AL CONDOMINIO SOLIDALE DELLA ZONA.

IN COLLABORAZIONE CON:
Fondazione Verga, Fondazione Aquilone, Filo di Arianna/Comunità Mizar, Cascina Biblioteca oltre al Condominio Solidale della Zona.

CON IL CONTRIBUTO DI:
CARIPLO

LA STAZIONE
Un luogo di percorsi di incontro, di scambio

Vieni alla Stazione!
Vivere in Italia: ciclo di incontri informativi per una buona integrazione

Il Decreto Flussi 2019
Venerdì 15 marzo dalle 15.00 alle 17.00
Presso LA STAZIONE, Via Oroboni, 16, Milano

Partner con: **Jadranca OnLine**, responsabile dello sportello per immigrati della Fondazione Verga, di quanto previsto dal Decreto Flussi 2019.

Vi aspettiamo!

È UN PROGETTO DI: CAM, FONDAZIONE VERGA, FONDAZIONE AQUILONE, FILO DI ARIANNA/COMUNITÀ MIZAR, CASCINA BIBLIOTECA OLTRE AL CONDOMINIO SOLIDALE DELLA ZONA.

IN COLLABORAZIONE CON:
Fondazione Verga, Fondazione Aquilone, Filo di Arianna/Comunità Mizar, Cascina Biblioteca oltre al Condominio Solidale della Zona.

CON IL CONTRIBUTO DI:
CARIPLO

LA STAZIONE
Un luogo di percorsi di incontro, di scambio

ABOgas
LA SPESA che fa bene

Cos'è ABO-Gas?
È un progetto che coinvolge giovani con autismo o disabilità nella gestione di un gruppo di acquisto solidale.

Come funziona?

- Scegliamo per te i migliori prodotti biologici e vicini al nostro territorio
- Ogni mese ti inviamo via mail una proposta di acquisto. Non sei obbligato ad acquistare nulla se non di tuo gusto e interesse
- Raccogliamo i tuoi ordini, sistemiamo la spesa e, se vuoi, te la portiamo direttamente a casa

Addebiendo il progetto offri ai ragazzi la possibilità di fare un'esperienza più lavorativa e sostenere le loro attività aggregative.

Per info e adesioni: nicifondazioneaquilone.org - cell. 329 0441348

È UN PROGETTO DI: CAM, FONDAZIONE VERGA, FONDAZIONE AQUILONE, FILO DI ARIANNA/COMUNITÀ MIZAR, CASCINA BIBLIOTECA OLTRE AL CONDOMINIO SOLIDALE DELLA ZONA.

IN COLLABORAZIONE CON:
Fondazione Verga, Fondazione Aquilone, Filo di Arianna/Comunità Mizar, Cascina Biblioteca oltre al Condominio Solidale della Zona.

CON IL CONTRIBUTO DI:
CARIPLO

Nell'estate del 2018 CAM si aggiudica il bando CARIPLO con il progetto "La Stazione: un luogo di partenza, di incontro, di scambio".

CAM è capofila con Fondazione Verga, Fondazione Aquilone, Filo di Arianna/Comunità Mizar, Cascina Biblioteca oltre al Condominio Solidale della Zona.

LA STAZIONE è ormai un reale punto di riferimento per il quartiere, un luogo di vera partenza di percorsi partecipativi. Uno spazio polifunzionale dove poter essere protagonisti, luogo di aggregazione sociale ed accoglienza dei più fragili.

Sono state fatte mostre pittoriche e fotografiche, un laboratorio fotografico con 8 utenti fragili, un laboratorio di teatro con 7 utenti fragili. Un evento a dicembre in occasione della giornata mondiale contro HIV e AIDS, e la festa di Natale. Vi sono raccordi con il progetto "Maneggiare con cura" promosso da Consorzio Farsi Prossimo a favore di tirocini lavoro utenza fragile.

Nel laboratorio di Narrazione Autobiografica attraverso l'Arte "Ti racconto di me" vi sono persone con disabilità medio-lieve con buona autonomia ma non occupate lavorativamente.

La conduzione del laboratorio è affidata a un'educatrice e a un'arte-terapeuta. Nei primi due mesi di attività il gruppo ha lavorato molto sull'idea di narrazione autobiografica soprattutto in relazione alla possibilità di produrre un racconto "libero" di sé a partire dalla produzione artistica. L'arte apre nuove possibilità espressive e si è scelto quindi di investire su tale aspetto valorizzando anche alcuni passaggi simbolici.

La Fondazione Aquilone inoltre ha progettato un GAS (Gruppo di Acquisto Solidale) gestito da ragazzi con disabilità. Azioni propedeutiche al progetto sono l'individuazione di fornitori, la progettazione di una campagna di sensibilizzazione e la creazione di un gruppo di famiglie interessate. Al momento hanno aderito 30 famiglie.

Come previsto il 3 dicembre ha avuto inizio il primo corso di italiano base "Imparare in Compagnia", realizzato da Fondazione Verga, della durata di 60 ore che si è concluso. Al corso si sono iscritti 20 studenti, prevalentemente donne arabe. E la richiesta è così alta che ne è già partito un altro.

È stato presentato il progetto "Libri d'Artista", realizzato con i ragazzi internati presso il carcere di Bollate. Si è pensato quindi ad una mostra espositiva, in concomitanza con la presentazione del libro di Laura Spoldi *Alla Luce* che tratta la storia di una ragazza uscita dal carcere, con un aperitivo organizzato dal GAS di Aquilone. L'evento sarà il giorno 16 maggio, alle 18 presso La Stazione.

La SCRITTURA
specchio dell'anima

Non esiste una scrittura uguale ad un'altra, così come non esiste una persona uguale all'altra: la scrittura a mano ci identifica e ci rappresenta, accompagna il cammino dell'uomo nei secoli e nella sua storia individuale, rivelandone la personalità.

Nel corso dell'incontro (gratuito) ci si confronterà sull'argomento, con la possibilità di riscontri su scritture concrete.

L'incontro si svolgerà presso LA STAZIONE giovedì 11 aprile 2019 Alle 20.45 Via Oroboni, 16 MI (Bruzzano) VI ASPETTIAMO!!!

Per info e PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA: 3383958290 Chiara (whatsapp) grafologia.dipaola@libero.it Scripta Mianet

Chiara Di Paolo, grafologa professionista specializzata in educazione del gesto grafico, autrice del libro *Scrivere passo passo* (Già edito), da anni accompagna i bambini nel loro cammino verso la scrittura, organizzando percorsi di potenziamento del gesto grafico, corsi e incontri informativi per specialisti, insegnanti e genitori, laboratori di preparazione a partire dalla scuola dell'infanzia, con particolare cura nella creazione dei materiali didattici.

DIMMI come disegni...

Attraverso il disegno il bambino ricerca ed esprime se stesso. È molto importante comprendere cosa si può o non si può intuire attraverso il disegno, per poter cogliere la bellezza e l'importanza dello strumento grafico senza incorrere in assurde interpretazioni.

L'incontro gratuito si propone di offrire una panoramica sull'argomento; l'autrice ci accompagnerà in questo percorso, aiutata da tantissimi esempi concreti.

L'incontro si svolgerà presso LA STAZIONE giovedì 16 MI (Bruzzano) VI ASPETTIAMO!!!

Per info e prenotazione obbligatoria: 3383958290 Chiara (whatsapp) grafologia.dipaola@libero.it Scripta Mianet

Chiara Di Paolo, grafologa professionista specializzata in educazione del gesto grafico, autrice del libro *Scrivere passo passo* (Già edito), da anni accompagna i bambini nel loro cammino verso la scrittura, organizzando percorsi di potenziamento del gesto grafico, corsi e incontri informativi per specialisti, insegnanti e genitori, laboratori di preparazione a partire dalla scuola dell'infanzia, con particolare cura nella creazione dei materiali didattici.

SCRIVERE passo passo
CON PIACERE E SENZA FATICA!!!

L'incontro gratuito si propone di offrire una panoramica sull'argomento; l'autrice illustrerà come accompagnare i bambini (e non solo) in questo cammino, cosa fare per aiutarli in caso di difficoltà e quali miglioramenti si possono ottenere con un percorso di potenziamento grafomotorio, in presenza o meno di diagnosi di DSA (disgrafia).

Evolutione della scrittura
prima dopo

L'incontro si svolgerà presso LA STAZIONE giovedì 16 MI (Bruzzano) VI ASPETTIAMO!!!

Per info e prenotazione: 3383958290 Chiara (whatsapp) grafologia.dipaola@libero.it Scripta Mianet

Chiara Di Paolo, autrice del libro *Scrivere passo passo* (Già edito), specializzata in educazione del gesto grafico, da anni accompagna i bambini nel loro cammino verso la scrittura, organizzando percorsi di potenziamento del gesto grafico, corsi e incontri informativi per specialisti, insegnanti e genitori, laboratori di preparazione a partire dalla scuola dell'infanzia, con particolare cura nella creazione dei materiali didattici.

In quella occasione si lancerà il progetto book crossing. Da coordinare con altre iniziative di book crossing già in essere sul territorio.

L'incontro sul Decreto sicurezza del 1 marzo è andato molto bene e si pensa di riproporlo per il Decreto Flussi e Ricongiunzione Familiare.

Filo di Arianna rinnova la propria disponibilità ad organizzare momenti formativi a sostegno di adolescenti problematici, attraverso percorsi immaginati in coordinamento con reti già esistenti sul territorio, Aquilone, Condominio e Scuole.

Lo stesso si può fare su ADS/HIV. Lo scopo è la sensibilizzazione e la prevenzione, generalmente all'interno di un processo educativo sulla sessualità che la scuola e la parrocchia suggeriscono: dalle medie al liceo, il problema esiste e va affrontato.

Sono stati proposti anche incontri tematici per genitori di adolescenti, dove attraverso l'arte ognuno potrà dare libero sfogo alle emozioni. Ogni settimana si affronterà un tema specifico (conflitto, incomprensione, distacco, ruolo genitoriale...) che verrà espresso in maniera creativa seguito da un discussione su quanto emerso, fornendo anche uno spazio di confronto tra genitori che vivono la stessa condizione".

Vi è anche un Progetto sulla formazione di animatori del territorio promosso da CAM all'interno del Progetto di Via Pallanza, sostenuto dalle ACLI.

Insomma, come vedete le attività sono tantissime e toccano tutti gli ambiti sociali.

La Stazione è diventato un luogo vivo e vissuto e il progetto della Casa per l'autonomia che ospita 3 ragazzi nell'appartamento al piano superiore sta proseguendo.

I ragazzi vanno seguiti e richiamati ogni tanto per l'ordine e la pulizia delle parti comuni ma sono sempre collaborativi e continuano il loro percorso verso l'autosufficienza che si concluderà l'anno prossimo.



Solo buone notizie

Interventi ai Rotary



Rotary Club Milano Fiera febbraio 2019.
L'avvocato Ursula Benetti Genolini, del nostro Ufficio Legale, illustra al Rotary Club Cordusio le problematiche dei nostri utenti.



La dott.ssa Monica Prestinari parla al Rotary Club Milano Fiera di "Affido, valore sociale e non solo...dell'accoglienza" a cui fa seguito la testimonianza di una nostra famiglia affidataria storica, i signori Franco e Rossella Regola, che in 20 anni hanno accolto 7 minori.



Concerto annuale

Il concerto *Armoniose note di solidarietà per il CAM* si è tenuto nella splendida cornice di San Bernardino alle Monache di via Lanzzone, che molti di noi non conoscevano ed è stato l'occasione per vedere questo piccolo gioiello di architettura quattrocentesca tardogotica e gli affreschi in essa contenuti della scuola lombarda d'inizio '500.

I due cori, il Piccolo coro Beata Vergine e l'Ensemble Vocale Milanese guidati dal Maestro Carlo Pozzoli hanno intrattenuto gli oltre 100 intervenuti con musiche della tradizione africana, europea e giapponese.

È stata una serata allegra, commovente e ringraziamo tutti i partecipanti che con il loro contributo hanno permesso al CAM di intraprendere nuovi progetti e naturalmente i cori e l'Associazione culturale Amici di San Bernardino alle Monache che ci hanno donato la loro musica e l'uso della Chiesa restaurata e riaperta da poco.



STORIA DI GAMAL

Conosciamo Gamal appena diciassettenne, ma scopriamo che è in Italia già da 2 anni

durante i quali si è mantenuto da solo con lavori precari prima in Calabria e poi a Genova. Attiviamo, grazie alla presentazione della Comunità che lo ha accolto a Milano, una Borsa Lavoro come cameriere presso il bar di una nota Casa di Cura della città. I tempi sono come di consueto ridotti: tra nove mesi il minore diverrà maggiorenne e dovrà uscire dalla Comunità. Il ragazzo però parla bene l'italiano, è sveglio e si presenta bene.

All'inizio ci scontriamo con la caparbità del minore che, dopo neppure un mese di Borsa Lavoro e i riscontri positivi del datore vuole sospendere lo stage. Gamal dice di avere un sogno "diventare cuoco" e al bar della Clinica non vede nessuna possibilità di imparare il mestiere.

A malincuore lo assecondiamo. Passano due mesi e finalmente l'educatore ci sottopone un nuovo datore di lavoro disposto a far terminare gli ultimi cinque mesi della Borsa al ragazzo. Si tratta di una società di catering che lo inserirebbe come apprendista cuoco sia presso la sede di Milano, che presso un castello fuori città dove svolgono servizi per matrimoni e feste.

I risultati sono subito entusiasmanti, Gamal è motivato e felice di imparare e lavorare in un ambiente giovane e stimolante, la società di catering è soddisfatta del suo lavoro e vuole assumerlo a fine borsa. Rimaniamo perciò molto stupiti quando, nell'ultimo pagamento, scopriamo che il minore ha fatto una assenza ingiustificata.

La sera era al castello a lavorare e al mattino dopo non si era presentato alla prestigiosa location perché era rientrato precipitosamente in comunità invece che fermarsi a dormire in loco con i colleghi. Cerchiamo di capire il perché e Gamal ci racconta che i colleghi, finito il lavoro, avevano iniziato ad assumere alcolici e che lui aveva preferito tornare a Milano col timore di essere compromesso.

Convinciamo il ragazzo a parlarne col datore perché possa prevenire altre spiacevoli situazioni, proteggendo però al tempo stesso la confidenza del nostro borsista.

Quanta maturità in un ragazzo così giovane! Tutto si risolve per il meglio e a fine marzo, quando Gamal compirà diciotto anni e uscirà dalla comunità sarà assunto e andrà ad abitare nel vecchio appartamento dei suoi datori fino a che non troverà una sistemazione indipendente.

Ilaria Franzoia



È nato Edoardo

Elisa (la nostra scrittrice di *Un albero al contrario*) e Nicola sono diventati genitori.

Ai primi di marzo è nato Edoardo.

A loro e al bimbo tutti i nostri pensieri felici.



Mercatino solidarietà CAM

A metà febbraio si è tenuto il nostro mercatino di solidarietà. Sono stati due giorni di incontri e acquisti anche di libri, vini, saponi e tra una prova e l'altra i nostri sostenitori hanno conversato con le volontarie.



Segue da pag. 1

fini di solidarietà sociale le attività e i servizi richiesti dal Tribunale per i Minorenni, dai Giudici Tutelari e da Pubbliche amministrazioni (art. 2.2), quasi a meglio precisare con chi prioritariamente dovesse realizzarsi la collaborazione, senza escludere ma anzi riaffermando la necessità di promuovere collegamenti e collaborazioni con Enti e Organismi aventi finalità analoghe e complementari. Ecco spiegato anche il "nome" dato alla Associazione, Centro Ausiliario per i problemi minorili: mi pare che l'articolo 2 citato ben chiarisca il motivo dell'uso dei diversi termini.

Ma oggi una nuova legislazione e un mutato contesto ci spingono ad innovare, a semplificare, a precisare; esigenze anche economiche ci spingono a ricercare nuove risorse per sostenere un impegno sempre più gravoso; nuove regole nei rapporti con la Pubblica amministrazione rendono più complicata la stessa collaborazione, aumentando il peso di adempimenti formali e controlli burocratici che rischiano di condizionare negativamente l'attività e di smorzare l'entusiasmo che sempre deve sostenere e motivare l'azione dei vecchi e dei nuovi volontari.

Ma i prossimi 50 anni si aprono davanti a noi e soprattutto ai nostri ragazzi e alle loro famiglie: affrontiamo la sfida del futuro con chi ci ha sempre sostenuto e con i nuovi amici!

Graziamaria Dente
Presidente del CAM



Affidi



Settimana scorsa abbiamo partecipato all'incontro del gruppo a Villapizzone e due domeniche fa siamo andati a fare visita a Francesco e Rosa e abbiamo avuto modo di conoscere la loro bella famiglia e la piccola Alice, abbiamo trascorso una serata molto piacevole in loro compagnia e respirato un'aria gioiosa e serena. Nonostante le difficoltà e i pensieri, mi riferisco a Samuele, loro sono davvero una coppia unita e una famiglia che riesce ad "accogliere e scaldare". Ci tengo a ringraziarLa perché da quando ci siamo conosciute io e mio marito, grazie a Lei e al CAM, stiamo facendo delle esperienze di vita molto belle e preziose.

A presto,
un caro saluto Simona

Sul sito la notizia va veloce



Mandateci la vostra mail e vi avvertiremo dell'uscita del nuovo notiziario che troverete pubblicato sul sito www.cam-minori.org. Se preferite potremo inviarlo direttamente al vostro indirizzo mail. Questo ci permetterà di abbassare i costi di spedizione e aumentare i fondi destinati ai nostri ragazzi.

Scrivete a stampa@cam-minori.org



Formazione

Il corso che si è tenuto nel mese di marzo assieme al Ciai su **La continuità degli affetti** nella tutela dei minori, e condotto dal dottor Marco Chistolini ha visto la presenza nutrita di 26 operatori: attenti, partecipi e con casi concreti da sottoporre al nostro docente.



La nipotina in prima elementare di una nostra volontaria è tornata da scuola e ha recitato questa filastrocca di Giuseppe Bordi che ci è piaciuta molto!

Filastrocca dei diritti dei bambini

Sono un bambino, tutti zitti
ora vi elenco i miei diritti
ho diritto a un nome mio
perché sono unico, son io
ho diritto a una famiglia
all'amore, alla meraviglia
ho diritto a un'istruzione
al piacere di una canzone
ho diritto a giorni felici
a una vita senza nemici
ho diritto a crescere sano
forza, tendimi la mano!

I nostri sostenitori:

- Banca Popolare Milano
 - Banco Desio
- Giovanna e Gianfranco Bassi
 - Giampietro Borasio
 - Giuseppe Chinnici
 - Ferraris Rognoni
 - Luigi Gavazzi
- Piercarlo e Camilla Gera e Dettori
 - Marina Luraghi
 - Luigi Nardi
 - Eraldo Quarna
 - Rino Taggiasco
- Anna Rosa Tiramani

GRAZIE!



PER INFORMAZIONI

CAM – Segreteria
Via Vincenzo Monti 11
20123 Milano
Telefono 02 48513608
Fax 02 4813186
Ufficio Legale e Scuola
Telefono 02 48028344
segreteria@cam-minori.org
www.cam-minori.org

PER INVIARE I VOSTRI CONTRIBUTI

I Club rotariani

Inviare quote associative e contributi all'Associazione rotariana "Amici del CAM" tramite
Ubi Banca - Ag. 6 Milano - c/c 14077
Intestataro: Amici del CAM
IBAN IT 15R0 31110 1673 000 0000 14077

Privati e Aziende

tramite c/c postale n° 42520742 "CAM" oppure Ubi - Banco di Brescia - filiale di Milano via Saffi 6/5 - c/c 24018 "CAM"
IBAN IT44C 03111 01673 00000 00240 18

ECCO DOVE POTETE TROVARCI

PRESIDENZA > presidenza@cam-minori.org

AFFIDI > affidi@cam-minori.org

Reperisce, seleziona e prepara le famiglie aspiranti affidatarie. Propone gli abbinamenti possibili e opportuni tra i minori e le famiglie affidatarie. Segue e appoggia le famiglie affidatarie sia con gruppi di sostegno, sia con incontri singoli di supporto e chiarimento.

BED & BREAKFAST PROTETTO > bbp@cam-minori.org

Ricerca famiglie disposte ad accogliere adolescenti prossimi ai 18 anni per favorire lo sviluppo della loro autonomia, stipulando un regolare contratto di lavoro. Collabora con i propri specialisti per tutta la durata del progetto.

BORSE LAVORO - STUDIO > borselavoro@cam-minori.org

Si sostengono adolescenti italiani e stranieri in disagio e con difficoltà economiche, dando loro la possibilità di entrare nel mondo del lavoro, di imparare un mestiere o completare gli studi. Sui datori di lavoro non grava alcun onere economico o assicurativo.

FORMAZIONE > formazione@cam-minori.org

Organizza corsi su tematiche riguardanti la tutela del minore rivolti ad assistenti sociali, psicologi, psicoterapeuti, educatori.

LEGALE > legale@cam-minori.org

Gli avvocati forniscono consulenza legale in materia di diritto di famiglia e di diritto minorile a favore di soggetti con figli minori e in condizioni di indigenza o disagio sociale.

PROGETTI > progetti@cam-minori.org

PROMOZIONE > promozione@cam-minori.org

SCUOLA > scuola@cam-minori.org

Organizza corsi di sensibilizzazione e di aggiornamento per il personale docente sulla rilevazione del disagio e sulle modalità di segnalazione o di denuncia alla Procura.

STAMPA > stampa@cam-minori.org

> CONTATTI